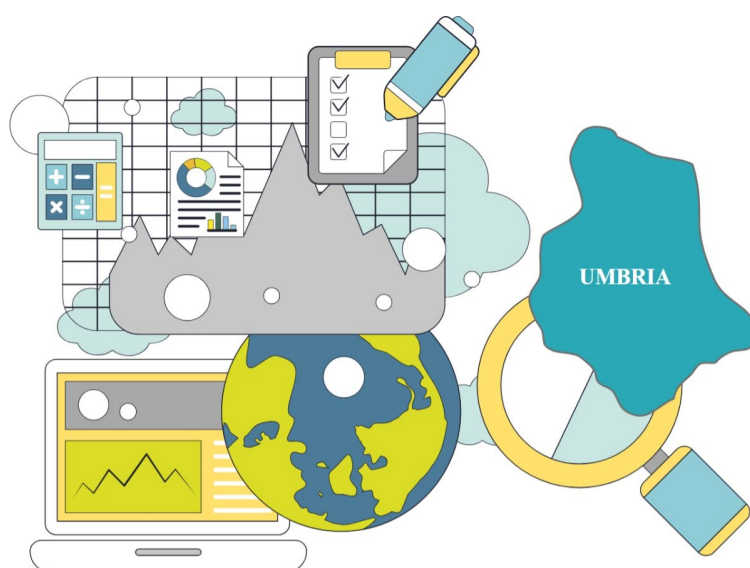


LA DOMANDA DI LAVORO REGIONALE

I DATI DELLA PIATTAFORMA LMI-LABOUR MARKET INTELLIGENCE

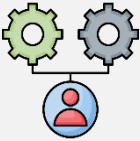
REGIONE UMBRIA

IV TRIMESTRE 2025



a cura del Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia

IN SINTESI

	Le attivazioni di rapporti di lavoro registrate sono 35 mila, a fronte di 48 mila cessazioni. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, diminuiscono le attivazioni (-1,2%) e aumentano le cessazioni (+0,4%).
	Rispetto al genere, i maschi registrano 17.627 attivazioni e 27.004 cessazioni, le femmine 17.844 attivazioni e 21.425 cessazioni.
	Le attivazioni tra i lavoratori <i>fino a 34 anni</i> rappresentano il 44,0% del totale rilevato nel trimestre.
	I contratti stabili (tempo indeterminato e apprendistato) rappresentano il 18,3% delle attivazioni, mentre i contratti a tempo determinato sono il 55,9% del totale.
	Il 75% delle cessazioni sono per termine contrattuale, il 14,4% per dimissioni e il 4,7% per licenziamento.
	I settori di attività economica che mostrano una variazione tendenziale più elevata per le attivazioni sono <i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+39,6%) e Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+10,5%)</i> .
	I grandi gruppi di professioni che registrano più attivazioni sono <i>Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (12 mila unità) e le Professioni non qualificate (9 mila unità)</i> .

QUADRO GENERALE

Nel **IV trimestre del 2025**, in **Regione UMBRIA**, sono stati attivati **35.471 contratti di lavoro**, mentre sono state **48.429 le cessazioni (Tabella 1)**; rispetto al genere, le attivazioni si distribuiscono equamente tra la componente femminile e quella maschile, mentre per le cessazioni, si registra una prevalenza dei maschi con 27.004 cessazioni contro le 21.425 per le femmine. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, diminuiscono le attivazioni (-1,2%) e aumentano le cessazioni (+0,4%).

Tabella 1. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per genere, classe di età e tipologia di contratto. IV Trim. 2025. Regione UMBRIA

REGIONE UMBRIA IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
GENERE				
Maschi	17.627	0,5	27.004	3,1
Femmine	17.844	-2,9	21.425	-2,8
TOTALE	35.471	-1,2	48.429	0,4
CLASSE D'ETA'				
Fino a 24 anni	6.543	8,4	6.648	8,5
Da 25 a 34 anni	9.059	-3,8	11.113	0,2
Da 35 a 44 anni	6.878	-5,5	9.246	-5,0
Da 45 a 54 anni	6.770	-6,7	9.789	-3,8
Da 55 a 64 anni	4.744	1,4	8.125	2,0
Da 65 anni e oltre	1.477	17,9	3.508	11,5
TOTALE	35.471	-1,2	48.429	0,4
TIPOLOGIA CONTRATTO				
Tempo Indeterminato	5.082	-0,6	7.366	0,5
Tempo Determinato	19.830	-5,2	28.298	-2,9
Apprendistato	1.417	-9,3	1.261	-1,8
Contratti di Collaborazione	2.664	-15,3	4.317	1,5
Altro*	6.478	25,3	7.187	15,4
TOTALE	35.471	-1,2	48.429	0,4

* La tipologia contrattuale "Altro" include: contratto di formazione lavoro (solo P.A.); contratti di inserimento lavorativo; contratto di agenzia a tempo determinato e indeterminato; contratto intermittente a tempo determinato e indeterminato; lavoro autonomo nello spettacolo.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Con riferimento alle **classi di età**, nel caso delle attivazioni, le variazioni tendenziali evidenziano valori positivi per le classi estreme (*fino a 24 anni* +8,4% e *65 anni e oltre* +17,9%). Le restanti classi di età registrano un calo delle attivazioni, più marcato per le classi

da 45 a 54 anni (-6,7%) e da 35 a 44 anni (-5,5%). Queste due classi di età sono anche le uniche che registrano una diminuzione delle cessazioni (rispettivamente -3,8% e -5,0%).

Le attivazioni per i lavoratori *fino a 34 anni* rappresentano il 44,0% del valore nel trimestre, mentre per la stessa classe di età, le cessazioni rappresentano il 36,7% del totale.

Rispetto alla **tipologia contrattuale**, le attivazioni di contratti a tempo determinato rappresentano il 55,9% del totale mentre i contratti stabili (*tempo indeterminato* e *apprendistato*) rappresentano il 18,3% del totale delle attivazioni, con un sensibile calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente soprattutto per i contratti in *apprendistato* (-9,3%). Sono circa **10 mila i datori di lavoro** che hanno attivato almeno un contratto di lavoro, con una media di **3,54** contratti pro-capite. I **lavoratori** interessati dalle attivazioni sono circa **28 mila** per una media di **1,26 contratti**.

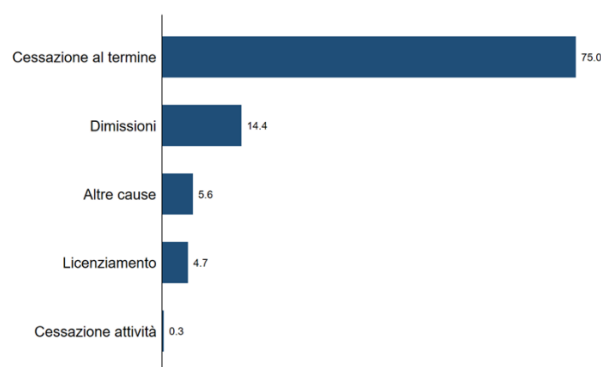
Guardando alle **cause di cessazione**, il 75,0% è per *scadenza contrattuale*, il 14,4% per *dimissioni* e il 4,7% per *licenziamento* (**Figura 1**).

Analizzando i dati per **settore di attività economica** (**Tabella 2**), i comparti *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, *Istruzione* e *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* risultano essere quelli con il maggior numero di **attivazioni** in valore assoluto, rispettivamente con 7.090, 4.785 e 3.117 contratti. Tra i settori con le variazioni positive più rilevanti si segnalano *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* (+39,6%) e *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* (+10,5%).

Di contro, si registrano diminuzioni significative nelle attivazioni per le *Attività manifatturiere* (-13%) e *Agricoltura, silvicoltura e pesca* (-13,3%); una riduzione significativa si rileva altresì per il settore *Istruzione* (-15,7%). Per quanto riguarda le **cessazioni**, il settore *Agricoltura, silvicoltura e pesca* presenta il dato più elevato con 10.689 unità, in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono oltre 9 mila le cessazioni nel settore *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, in aumento del 7,3% rispetto all'anno precedente.

L'analisi per **grandi gruppi di professioni** evidenzia come le *Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi* siano il gruppo col maggior numero di attivazioni (12.268 unità con una variazione pari +1,0%) seguite da *Professioni non qualificate* (8.892 unità, per una

Figura 1. Contratti cessati per causa di cessazione. Composizione percentuale. IV Trim. 2025. Regione UMBRIA



Per "Altre cause" si intende: Altro; Decesso; Modifica del termine inizialmente fissato; Risoluzione consensuale.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

variazione pari a -2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e *Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.* (5.054 unità, per una variazione pari a -9,1%). Le *Professioni tecniche* registrano, contemporaneamente, un aumento delle attivazioni (+2,6%) e una diminuzione delle cessazioni (-1,1%).

Tabella 2. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per settore di attività economica e grandi gruppi di professioni. IV Trim. 2025. Regione UMBRIA

REGIONE UMBRIA IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA				
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.477	-13,3	10.689	-2,3
Altre attività di servizi	933	9,8	1.227	8,2
Amm. pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.189	-0,6	1.297	1,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.066	4,0	3.836	7,9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.090	10,5	9.158	7,3
Attività di famiglie e convivenze	1.902	2,2	1.787	-0,2
Attività finanziarie e assicurative	56	-9,7	72	-30,1
Attività immobiliari	70	-1,4	67	-21,2
Attività manifatturiere	2.472	-13,0	3.230	-7,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	400	-2,2	571	14,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di veicoli	2.876	-8,2	3.015	3,9
Costruzioni	2.160	-2,0	2.591	2,9
Estrazione di minerali da cave e miniere	7	-12,5	9	-30,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti etc.	100	19,0	109	-1,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	30	-44,4	27	-25,0
Istruzione	4.785	-15,7	4.184	-17,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.117	39,6	3.539	21,7
Sanità e assistenza sociale	1.128	-10,7	1.187	-12,2
Servizi di informazione e comunicazione	275	-25,9	388	-9,1
Trasporto e magazzinaggio	1.328	-3,2	1.443	-2,2
TOTALE*	35.471	-1,2	48.429	0,4
GRANDI GRUPPI DI PROFESSIONI				
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	76	49,0	109	41,6
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.	5.054	-9,1	4.823	-7,2
Professioni tecniche	1.752	2,6	2.018	-1,1
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2.204	-9,2	2.678	-8,3
Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12.268	1,0	14.468	5,2
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.758	23,1	5.530	10,1
Cond. di imp., operai di macch. fissi e mobili e cond. di veicoli	1.467	-19,4	2.287	-9,5
Professioni non qualificate	8.892	-2,7	16.356	-1,0
TOTALE*	35.471	-1,2	48.429	0,4

* Il totale è comprensivo degli N.d.

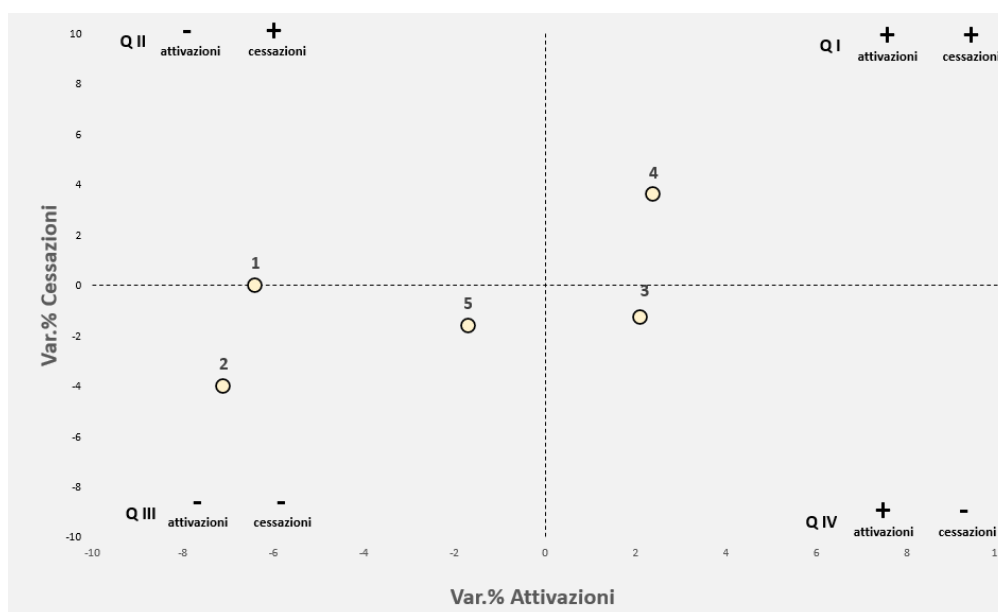
Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

ANALISI DEL TREND: ATTIVAZIONI E CESSAZIONI PER CPI

L'analisi proposta in questa sezione consente di osservare come la domanda di lavoro si articoli nei diversi bacini di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)** della **Regione Umbria**.

La **Figura 2** e la **Tabella 3** mostrano le variazioni tendenziali dei flussi di attivazioni e cessazioni per bacino di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)**. La lettura della **Figura 2** e della **Tabella 3** permette di individuare i CPI in cui si registra una crescita contemporanea di attivazioni e cessazioni (**quadrante I**); i CPI in cui si riducono le attivazioni e si rileva un aumento delle cessazioni (**quadrante II**); i CPI in cui calano sia le attivazioni che le cessazioni (**quadrante III**); infine, sono riportati i CPI in cui l'aumento delle attivazioni è accompagnato da una flessione delle cessazioni (**quadrante IV**).

Figura 2. Variazione tendenziale dei contratti attivati e cessati per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego. IV Trim. 2025. Regione UMBRIA



Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

A supporto della lettura dei dati della **Figura 2**, la **Tabella 3** riporta, oltre al codice attribuito a ciascun CPI (etichette del grafico) in valore assoluto le attivazioni e le cessazioni del trimestre di riferimento.

Dalla **Figura 2** è possibile osservare come nel **I quadrante** si posiziona il CPI di Perugia, per il quale si registra un aumento sia delle attivazioni sia delle cessazioni nel trimestre.

Il CPI di Città di Castello si posiziona tra il **II** e il **III quadrante**, facendo registrare nel trimestre una diminuzione delle attivazioni mentre rimangono invariate le cessazioni.

Tabella 3. Variazione tendenziale per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego.
IV Trim. 2025. Regione UMBRIA

Bacino CPI	Provincia	Andamento	Quadrante	V.a.	Var.% att.	V.a.	Var.% cess.
1 CITTA' DI CASTELLO	PERUGIA	▼ =	II	4305	-6,4	7.335	0
2 FOLIGNO	PERUGIA	▼ ▼	III	6.004	-7,1	9.310	-4,0
3 ORVIETO	TERNI	▲ ▼	IV	1.627	2,1	2.602	-1,3
4 PERUGIA	PERUGIA	▲ ▲	I	16.527	2,4	21.325	3,6
5 TERNI	TERNI	▼ ▼	III	7.008	-1,7	7.857	-1,6

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

I CPI di Foligno e Terni si posizionano nel **III quadrante**, facendo registrare una diminuzione delle attivazioni che viene parzialmente compensata da una contestuale diminuzione delle cessazioni. Per il CPI di Orvieto, posizionato nel **IV quadrante**, si registra contestualmente un aumento delle attivazioni e una diminuzione delle cessazioni nel trimestre.

BASE DATI

I dati contenuti nel *Bollettino Statistico Trimestrale* sono di fonte **SISCO** (*Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie*) del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, e relativi al solo modulo **UNILAV** (lavoro dipendente e parasubordinato).

Non sono presenti né attivazioni, né cessazioni di tirocini, né i rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle 'Forze Armate' e dei rapporti con sede di lavoro 'Estero'.

I dati sono altresì accessibili e navigabili attraverso lo strumento **Labour Market Intelligence – LMI** di **Sviluppo Lavoro Italia** accessibile al link: <https://www.sviluppolavoroitalia.it/it/cruscotti/lmi>

Per info e chiarimenti: staffstatistica@sviluppolavoroitalia.it

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A
Servizio Statistico

www.sviluppolavoroitalia.it
staffstat@sviluppolavoroitalia.it



Licenza: Creative Commons - CC BY-NC-ND 4.0